

SOSTENIBILITA' ENERGETICA, IL GIORNO DELLA FIRMA



Tirano "area pilota" di "Rurener"

TIRANO (c.c.) - E' una firma importante, come riconoscimento di un lavoro svolto finora ma anche come impegno futuro in ambito di sostenibilità energetica, quella che è stata apposta ieri mattina dal sindaco di Tirano, Pietro Del Simone, durante il terzo meeting del progetto "Rurener" (il network di piccole comunità rurali che si prefiggono di diventare energeticamente autosufficienti). Tirano è stata scelta come area pilota italiana, grazie all'iniziativa del teleriscaldamento, da Irealp (Istituto di ricerca per l'ecologia e l'economia applicate alle aree alpine), insieme ad altre città straniere.

Nikiforos Dramas e Keratea (Grecia) hanno creato, ad esempio, parchi eolici, Nagypáli (Ungheria) utilizza un sistema di riscaldamento combinato fra solare e gassogeno, Perkupa (Ungheria) punta sulle biomasse, Peyrelevade (Francia) e Schladen (Germania) sul fotovoltaico, Slanic Moldova (Romania) sul geotermale, Wesendorf (Germania) sul teleriscaldamento a vapore Adzaneta Del Maestrat (Spagna) sui residui organici. I sindaci hanno, in pratica, siglato lo statuto che sancisce principi, diritti e doveri dei membri Rurener, consorzio di 12 partner.

«L'obiettivo è quello di aiutare i piccoli Comuni a sviluppare un programma di azione locale verso l'autosufficienza energetica e scambiare buone pratiche – ha spiegato Aline Brachet, capo progetto Rurener –. Ci sono spesso aree che soffrono di abbandono e spopolamento, in questo modo si possono tenere le persone legate con lo sviluppo di reddito».

«Ringraziamo innanzitutto Irealp che ci ha proposto l'inserimento nel gruppo riconoscendo la nostra azione con il teleriscaldamento e con la filiera bosco legno – ha detto il sindaco di Tirano Del Simone –. Fa piacere essere in una rete internazionale di Comuni con lo stesso target, che guardano con attenzione all'ambiente».